

| LEGENDA | | |
|--|-------------------------|------------------|
| PUNTEGGIO RATING PARZIALE | PUNTEGGIO RATING TOTALE | CLASSE DI MERITO |
| 0-5 | 0-80 | Insufficiente |
| 6-10 | 81-160 | Sufficiente |
| 11-15 | 161-240 | Buono |
| 16-20 | 241-320 | Discreto |
| 21-25 | 321-400 | Ottimo |
| Benchmark: standard Risknet - Mercato assicurativo italiano PMI* | | |

| RATING ASSICURATIVO® | | | | | |
|---|---|---|---|---|-----------------|
| Polizza "All risks – Danni diretti e danni da interruzione di esercizio (MDC)" – Reale Mutua – Mod. 5339 Ed. 07/2015 | | | | | |
| Rischi assicurati: Incendio e rischi accessori (forma All risks), Interruzione di attività (forma a Margine di contribuzione) | | | | | |
| INDICATORI** | EFFICACIA DELLE GARANZIE*** | ELEMENTI TECNICI INNOVATIVI | POSSIBILITA' DI PERSONALIZZAZIONE | FACILITA' LETTURA E IMPOST. GRAFICA | RATING PARZIALE |
| GARANZIE PRINCIPALI | 10 | 15 | 10 | 20 | 55 |
| | <p>☺ Non è escluso il dolo dei dipendenti (art. 3.1.D.3). – Deroga alla proporzionale 20% (art. 10.6). – Non è richiesta la compilazione di un questionario tecnico preliminare alla stipula della polizza.</p> <p>☹ Facoltà dell'assicuratore di modificare le garanzie per atti dolosi di terzi (art. 3.3/H/I). – Non è assicurata la colpa grave dell'assicurato. – E' previsto un sottolimito di indennizzo per danni consequenziali.</p> | <p>☺ Nel criterio di valutazione del danno in base al costo di rimpiazzo a nuovo dei macchinari non si richiede che il nuovo macchinario sia uguale o equivalente per prestazioni a quello danneggiato (art. 10.3). – Spese di ricostituzione aree verdi ornamentali (art. 2.1.B.4).</p> <p>☹ Non viene indennizzata somma superiore al triplo del valore che i macchinari assicurati hanno allo stato d'uso (art. 10.3/2).</p> | <p>☺ Nessun rilievo.</p> <p>☹ Non è prevista la possibilità di scegliere tra differenti soluzioni tecniche per assicurare il danno da interruzione di attività.</p> | <p>☺ Nessun rilievo.</p> <p>☹ Nessun rilievo.</p> | |
| GARANZIE ACCESSORIE | 13 | 10 | 15 | 20 | 58 |
| | <p>☺ Nessun rilievo.</p> <p>☹ La Clausola Broker non prevede l'effetto liberatorio per l'assicurato delle comunicazioni effettuate al Broker incluso il pagamento del premio.</p> | <p>☺ Nessun rilievo.</p> <p>☹ La rinuncia alla rivalsa non è estesa ai fornitori (art. 9.7).</p> | <p>☺ Nessun rilievo.</p> <p>☹ Nessun rilievo.</p> | <p>☺ Nessun rilievo.</p> <p>☹ Nessun rilievo.</p> | |
| CONDIZIONI GENERALI | 18 | 9 | 11 | 21 | 59 |
| | <p>☺ Periodo di comporto 30 gg. (art. 1.1). – Disdetta con PEC e 30 gg. (art. 1.2).</p> <p>☹ Non è previsto il Foro competente esclusivo dell'assicurato.</p> | <p>☺ Nessun rilievo.</p> <p>☹ Raccomandata o PEC per aggravamento rischio (art. 1.4). - Le forme di comunicazione ammesse (Racc. AR, PEC, Fax) sono obbligatorie anche nei rapporti tra Assicurato e Broker (art. 1.10).</p> | <p>☺ Forma delle comunicazioni a scelta dell'assicurato tra Racc., PEC e Fax (art. 1.10).</p> <p>☹ Nessun rilievo.</p> | <p>☺ Nessun rilievo.</p> <p>☹ Nessun rilievo.</p> | |
| DEFINIZIONI | 10 | 16 | 10 | 21 | 57 |
| | <p>☺ Definizione di Estorsione (pag. 4).</p> <p>☹ Inclusionione degli impianti pertinenti al fabbricato nella definizione di Macchinario (pag. 5). – Valore allo stato d'uso (pag. 7).</p> | <p>☺ Vetro stratificato anticrime (pag. 8/43).</p> <p>☹ Nessun rilievo.</p> | <p>☺ Nessun rilievo.</p> <p>☹ Nessun rilievo.</p> | <p>☺ Nessun rilievo.</p> <p>☹ Nessun rilievo.</p> | |
| RATING TOTALE | | | | | 229 |

ALERT

Polizza “All risks – Danni diretti e danni da interruzione di esercizio (MDC)” – Reale Mutua – Mod. 5339 Ed. 07/2015

1. La definizione di “Macchinario” (pag. 5) comprende anche gli impianti fissi a servizio del fabbricato (es. idrici, elettrici, termici) che risultano esclusi, pertanto, da quella di “Fabbricato” (pag. 4) comprensiva della sola opera edile. Ciò rileva ai fini della congruità delle somme assicurate alle rispettive Partite, e dell'eventuale scelta di non assicurare il macchinario.
2. In caso di sinistro Danni diretti a macchinari l'indennizzo massimo è limitato al triplo del valore che le cose assicurate hanno allo stato d'uso (art. 10.3/2) snaturando, di fatto, il criterio di indennizzo in base al valore a nuovo per beni vetusti ancorchè rimpiazzabili con altri nuovi uguali o equivalenti.
3. L'assicurazione non è efficace in caso di sinistro agevolato dall'assicurato con colpa grave, mancando il patto in deroga ammesso dall'art. 1900 c.c. e richiesto per tutte le polizze indennitarie di tipo “Rischi nominati” o “All risks”.
4. E' previsto un limite di indennizzo in combinato tra Danni diretti e Danni indiretti.

Note:

* *lo standard Risknet rappresenta un modello privato;*

** *i commenti sono limitati agli elementi tecnici più eclatanti;*

*** *la valutazione dell'efficacia delle garanzie tiene conto anche dei rischi esplicitamente ed implicitamente esclusi.*

Dott. Filippo Bonazzi
risk e insurance manager

Info:
www.filippobonazzi.it
[linkedin.com/in/filippo-bonazzi-b8842a36](https://www.linkedin.com/in/filippo-bonazzi-b8842a36)
info@sirmitalia.com



RIORGANIZZAZIONE ASSICURATIVA AZIENDALE

Strategie e modelli organizzativi di supporto al processo decisionale nella gestione del programma assicurativo aziendale nazionale e internazionale.

*“E’ possibile una forma di consulenza assicurativa che prescindendo dalla vendita di una polizza?”
E’ questa la domanda che mi sono posto nel lontano 1992, fresco di Laurea e di pratica legale, nell’esplorare nuove opportunità professionali che mi consentissero di coniugare competenze giuridiche e passione per la contrattualistica assicurativa.*

La positiva esperienza di professionisti del settore soprattutto negli U.S.A., dove la prima codifica del ruolo di risk e insurance manager risale al 1957, mi ha indotto a replicare in Italia lo stesso modello operativo nonché a proporre a imprenditori e manager un nuovo modo di pensare l’assicurazione e di impostare le relazioni con il sistema assicurativo.

La risposta del mercato italiano, fin dall’inizio, ha superato le attese grazie, soprattutto, al carattere innovativo di questa consulenza che si fonda sull’eliminazione del tradizionale conflitto di interessi che contraddistingue il rapporto tra chi compra e chi vende un contratto di assicurazione. Infatti, il consulente non è abilitato all’intermediazione e, quindi, alla vendita di prodotti assicurativi, non percepisce alcun compenso da operatori del sistema assicurativo (Compagnie, Agenti e Broker) ed è remunerato esclusivamente dal cliente a parcella.

Il servizio di “Riorganizzazione assicurativa” nasce su istanza di numerose imprese che avvertono l’esigenza di gestire in modo nuovo la crescente complessità del “sistema azienda” e dei singoli sottosistemi tra cui quello assicurativo. In particolare, si persegue l’obiettivo di definire una politica assicurativa aziendale tarata sulle caratteristiche specifiche dell’organizzazione e del business migliorando, nel contempo, la qualità delle coperture e delle relazioni con gli intermediari (Agenti e Broker). La finalità di ridurre i costi assicurativi, infine, ottimizzando la concorrenza tra Compagnie, completa le caratteristiche del servizio.

La “Riorganizzazione assicurativa” si articola in

- **PIANIFICAZIONE** – vengono condivise con l’imprenditore le **scelte di politica assicurativa** (*che cosa fare*) coerentemente con i piani di sviluppo aziendale, oltre che le priorità e la tempistica di realizzazione; l’attività viene descritta mediante apposita **Relazione programmatica** a supporto delle decisioni che competono all’organismo di controllo (Amministratori e Collegio sindacale);
- **ORGANIZZAZIONE** – si impostano **processi aziendali** (*come fare*) specificamente dedicati alla realizzazione degli obiettivi nel modo più funzionale e nel rispetto della normativa che regola i rapporti tra assicurato ed assicuratore; si affianca, inoltre, il personale preposto in un percorso di crescita professionale che arricchisca di nuove competenze l’interessato e incrementi il patrimonio di conoscenza aziendale anche attraverso incontri formativi (**workshop in house**);
- **CONTROLLO** declinabile in
 - **Audit assicurativo**: analisi tecnica dei contratti di assicurazione, nell’ottica di garantire la congruità delle polizze sia in fase di sottoscrizione sia successivamente al variare di circostanze che possano influire sulla valutazione del rischio;
 - **Rating assicurativo**®: criterio di misurazione qualitativa e quantitativa sia del programma assicurativo aziendale nel suo complesso sia delle singole polizze che lo compongono;
 - **Gara ad invito**: procedura semplificata di gara finalizzata ad ottimizzare la concorrenza tra intermediari assicurativi mediante predisposizione di capitolati di polizza e relativo bando; ciò per uniformare le offerte allo standard richiesto in termini di garanzie, e per ridurre i costi.